

Responsabilità Sociale di Impresa

Cos'è la RSI ?

La Responsabilità Sociale di Impresa (RSI), nota anche come Corporate Social Responsibility (CSR) con notazione anglosassone, è la scelta che le aziende for profit compiono a livello strategico per entrare a pieno titolo nel governo globale del territorio e dell'ambiente nel quale operano promuovendo azioni di utilità sociale. Questo significa che le imprese decidono di uscire da un contesto autoreferenziale per interagire a fini di utilità sociale con un ampio universo di attori (dipendenti, fornitori, investitori, consumatori, comunità locali, istituzioni, organizzazioni no profit) e non solo con gli azionisti e i clienti finali come in passato; le azioni che le aziende compiono per realizzare pratiche di RSI sono volontarie e vanno al di là del puro adempimento degli obblighi dettati dalle norme e dalle legislazioni cui fanno comunque riferimento.

Una definizione di RSI è contenuta nel Libro Verde delle Commissione Europea: **"Il concetto di RSI è definito come integrazione volontaria delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti delle imprese con le parti interessate"**.

Coerentemente con quanto su detto, le imprese che decidono di intraprendere un percorso di RSI prendono coscienza del fatto che esse non sono un'entità isolata dell'ambiente in cui operano, bensì ne fanno parte integrante dunque possono trarre beneficio da una loro partecipazione attiva ad un governo delle problematiche sociali ed ambientali. L'esperienza acquisita con gli investimenti in tecnologie e prassi commerciali ecologicamente responsabili suggerisce che, andando oltre gli obblighi previsti dalla legislazione, *le imprese possono aumentare la propria competitività*; inoltre l'applicazione di norme sociali che superano gli obblighi giuridici fondamentali, ad esempio nel settore della formazione, delle condizioni di lavoro o dei rapporti tra la direzione e il personale, può avere dal canto suo un impatto diretto sulla produttività.

Un modo nuovo (e vantaggioso) di essere impresa.

Si apre in tal modo una strada che consente di gestire il cambiamento e di conciliare lo sviluppo sociale e una maggiore competitività con un maggiore riconoscimento da parte degli attori che guidano le politiche territoriali. Adottare una strategia di RSI implica una revisione della propria identità, in quanto ne incorpora i canoni, rivolgendosi sia al proprio interno che verso l'esterno in modo più aperto; significa aiutare la società a progredire non solo a livello economico ma anche nel benessere complessivo.

In quanto nuovo elemento distintivo e ulteriore fattore di competitività, la RSI produce anche un impatto economico rilevante per l'impresa. Tale impatto può essere ripartito in effetti diretti e effetti indiretti. Risultati positivi diretti possono ad esempio derivare da un migliore ambiente di lavoro che si traduce in un maggiore impegno e in una maggiore produttività dei lavoratori, ovvero possono derivare da un'efficace gestione delle risorse naturali. Inoltre, gli effetti indiretti sono il frutto della crescente attenzione dei consumatori e degli investitori, che amplierà le possibilità dell'impresa sul mercato.

Responsabilità Sociale di Impresa

Inversamente, la reputazione di un'impresa può spesso soffrire per le critiche formulate nei riguardi delle sue prassi commerciali. Tale situazione può nuocere ad aspetti fondamentali per un'impresa, quali il suo marchio o la sua immagine. Le istituzioni finanziarie fanno ricorso sempre più spesso ad elenchi di criteri sociali ed ecologici per valutare il rischio di prestito o di investimento nei confronti delle imprese. Inoltre, il fatto di essere riconosciuta come un'impresa socialmente responsabile, ad esempio in quanto rappresentata in un indice borsistico di valori etici, può giocare a favore della quotazione di un'impresa e reca quindi un vantaggio finanziario concreto. Da questo punto di vista aziende che siano lungimiranti devono guardare alla RSI non come un rischio ma come un investimento sicuro. Le imprese possono quindi adottare un approccio che integra gli aspetti finanziari, commerciali e sociali, elaborando in tal modo una strategia di lungo periodo che minimizza i rischi collegati alle incertezze.

La responsabilità sociale delle imprese si estende al di là del perimetro dell'impresa, integrando la comunità locale e coinvolge, oltre ai lavoratori dipendenti e agli azionisti, un ampio ventaglio di parti interessate: partner commerciali e fornitori, clienti, poteri pubblici e ONG che rappresentano la comunità locale e l'ambiente. In un mondo caratterizzato da investimenti multinazionali e da catene produttive globali, la responsabilità sociale delle imprese deve anche superare le frontiere europee. La rapidità della mondializzazione ha incoraggiato un dibattito sul ruolo e lo sviluppo di un sistema di governo a livello planetario: si può considerare che l'elaborazione di prassi volontarie nel settore della responsabilità sociale delle imprese possa arrecare un importante contributo.

Diffusione e Promozione della RSI

La diffusione della RSI in Italia è ancora ad uno stato poco più che embrionale, laddove nei paesi anglosassoni la cultura della responsabilità sociale è diffusa capillarmente da molti decenni. I concetti di Codice Etico e di Certificazione Sociale sono ancora oggetti abbastanza misconosciuti nelle imprese italiane. Tuttavia, anche grazie a politiche comunitarie avanzate, il panorama è destinato a cambiare radicalmente. La Commissione Europea ha cominciato già da qualche anno a promuovere negli stati membri azioni di sensibilizzazione per una maggiore attenzione da parte delle aziende alle problematiche della cittadinanza sociale.

Al 2001 risale il già citato Libro Verde sulla responsabilità sociale delle imprese, da cui questo documento trae molti dei concetti di base, e un sito internet della Commissione Europea è completamente dedicato a questo argomento e alla sua evoluzione: **"L'Agenda Sociale europea della commissione ha sottolineato il ruolo che può svolgere la responsabilità sociale delle imprese nella gestione delle conseguenze dell'integrazione dell'economia e dei mercati sull'occupazione e sul settore sociale e nell'adeguamento delle condizioni di lavoro alla nuova economia"**.

Responsabilità Sociale di Impresa

Il Libro Verde nasce come un mezzo per incoraggiare un vasto scambio di idee destinato a favorire nuove azioni in questo settore, e si propone di lanciare un'ampia discussione e raccogliere le opinioni sulla responsabilità sociale delle imprese, a livello nazionale, europeo e internazionale. L'iniziativa è il riflesso di ciò che si aspettano in modo sempre più deciso i cittadini europei e le parti interessate ad una trasformazione del ruolo delle imprese nella nuova società in trasformazione. Tale visione concorda con il messaggio fondamentale della strategia di sviluppo sostenibile adottata dal Consiglio europeo di Göteborg, nel giugno 2001, secondo la quale nel lungo termine la crescita economica, la coesione sociale e la tutela dell'ambiente vanno di pari passo..

La responsabilità sociale delle imprese può contribuire, pertanto, entro il 2010, al raggiungimento dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000, vale a dire **"diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo, capace di una crescita economica sostenibile accompagnata da un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e da una maggiore coesione sociale"**; essa potrà inoltre servire a rafforzare la strategia europea di sviluppo sostenibile.

Il governo italiano, anche in risposta alla crescente attenzione a livello di europeo sulle tematiche di responsabilità di impresa, è anch'esso attivamente impegnato a promuovere le pratiche di RSI nel panorama imprenditoriale italiano. Una svolta di metodo in cui i mercati non sono più indipendenti dall'ambiente in cui operano ma lo riconoscono, ne aiutano lo sviluppo inteso in un senso più vasto, ne ricevono in cambio un riconoscimento, la "cittadinanza di impresa".

La RSI in pratica.

Gli strumenti che le imprese hanno per avvicinarsi alla RSI sono il già menzionato Libro Verde delle Commissioni Europea, nonché il Codice Etico (o di comportamento), il Bilancio Ambientale, il Bilancio Sociale, la Certificazione Sociale SA8000, la Certificazione Ambientale ISO14001 e la registrazione EMAS.

Le modalità con cui un'impresa decide di fare RSI sono molteplici, e l'impresa lungimirante abbraccia i concetti di RSI inserendo piani di azione orientati ad essa nel suo documento di pianificazione strategica, adeguando dunque le sue attività al contesto socio-politico, geografico e culturale. Per avere ulteriori notizie e approfondimenti sulla RSI e su come le imprese possono mettere in atto un programma di RSI, contattate Finisterrae direttamente o scrivete a info@finisterrae-onlus.org

Link Utili:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – RSI

<http://www.welfare.gov.it/EaChannel/MenuTematiche/csrs/DocumentiUfficiali/default.htm>

Il Sito delle Commissioni Europea dedicato esclusivamente alla RSI, con link al Libro Verde.

http://europa.eu.int/comm/employment_social/soc-dial/csr/csr_index.htm